

Decreto Dirigenziale n. 435 del 03/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 . MIS.125 SOTTOMIOSURA 2. REVOCA DEL BENEFICIO IVA CONCESSO AL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO CON DRD N. 552 DEL 15/10/2015.



IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14.04.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 26.04.2010, è stato approvato il documento "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)" con il quale sono state definite le procedure di attuazione finalizzate al riconoscimento delle spese IVA a valere sulle istanze di finanziamento del PSR Campania 2007/2013 presentate dalle Province, dai Comuni e dagli altri organismi di diritto pubblico indicati nell'allegato 1 del richiamato Decreto;
- con DRD 24 del 23/03/2015 sono stati adottati i Bandi delle Misure121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"
- Il Comune di Falciano del Massico identificato con CUAA 83001830617 con domanda di aiuto ID 716159094 acquisita al protocollo regionale con il n. 299331 in data 30/04/2015, ha richiesto un aiuto per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione della strada rurale denominata "CUPA""
- con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 575886 del 27/08/2015 è stato concesso al citato Comune di Falciano del Massico un beneficio totale di € 206.142,23;
- con DRD n. 552 del 15/10/2015 è stato concesso allo stesso Ente Beneficiario un ulteriore aiuto pari a 45.351,29 per spese IVA da sostenere per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione della strada rurale denominata "CUPA" e finanziato con la suddetta Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto

Considerato che:

- i lavori sono stati affidati alla soc. ZETA costruzioni s.a.s., aggiudicataria di un precedente appalto e già esecutrice di lavori di riqualificazione urbana, ai sensi dell'art. 57, comma 5 del DEc. LGs. 163/2006, ossia con procedura negozziata senza previa pubblicazione del bando di gara e senza scelta tra operatori economici ritenendo detti lavori complementari a quelli di riqualificazione urbana;
- le modalità di affidamento lavori non ricadono fra quelle tassativamente elencate al par. 2.8 delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei PSR e degli interventi analoghi";
- pertanto, con DRD n. 396 del 22/06/2016 avente ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 mis. 125, sottomis. 2 Revoca dei benefici concessi con DICA n. 575886 del 27/08/2015", questo soggetto attuatore ha revocato i benefici già concessi, dopo aver avviato la procedura come per legge;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della U.O.D. 17 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" in qualità di Soggetto Attuatore;

Ritenuto pertanto di poter procedere, analogamente, anche alla revoca del beneficio per il pagamento dell'IVA relativo alla realizzazione del progetto denominato "Sistemazione della strada rurale denominata "CUPA"" in favore del Comune di Falciano del Massico di cui al DRD n. 552 del 15/10/2015;

Visto il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.D.A. della scrivente U.O.D.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **1)** di revocare il beneficio concesso con DRD n. 552 del 15/10/2015 al Richiedente Comune di Falciano del Massico di € **45.351,29** per spese IVA da sostenere per la realizzazione del progetto denominato "Sistemazione della strada rurale denominata "CUPA"
- 2) di definire clausole di salvaguardia: avverso il presente provvedimento sono esperibili:
 - ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica, ove previsto dalle disposizioni regionali;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale. Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Il presente decreto viene notificato all'Ente Beneficiario e trasmesso telematicamente:

- o Referente regionale della misura 125
- o U.O.D.Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA

Dr. Giampaolo Parente